

Divisioni della Mente

Coscienza, *jñāna, shes pa*
Definizione: un chiaro conoscitore.

Mente principale, *Chitta, Sems*
Definizione: una mente è un conoscitore della mera entità di un oggetto.

Fattore mentale, *Chaitta, Sems byung*
Definizione: un fattore mentale è un conoscitore che, sulla base dell'osservare l'oggetto (della mente principale), si impegna in quell'oggetto in termini di svariate caratteristiche quali la funzione ecc.

Coscienza primaria visiva
Chakṣhurvijñāna, Mig gi rnam par shes pa

Coscienza primaria uditiva
Shrotravijñāna, rNa ba 'i rnam par shes pa

Coscienza primaria olfattiva
Ghrāṇarvijñāna, sNa 'i rnam par shes pa

Coscienza primaria gustativa
Jihvāvijñāna, lCe 'i rnam par shes pa

Coscienza primaria tattile-corporea
Kāyavijñāna, Lus kyi rnam par shes pa

Coscienza primaria mentale
Manovijñāna, Yid kyi rnam par shes pa

Le menti (per i Prasangika) sono solo di sei tipi. Una coscienza dell'occhio è un conoscitore individuale che dipende dall'occhio e osserva la forma visibile. Una coscienza dell'orecchio è un conoscitore individuale che dipende dall'orecchio e osserva il suono, ecc.. Una coscienza mentale è un conoscitore individuale che dipende dalla facoltà mentale (che è un momento precedente di coscienza e per questo non è fisico) e osserva i fenomeni.

Fattori mentali onnipresenti [5]
Sarvatraga, Kun 'gros

Fattori mentali che determinano l'oggetto [5]
Viniyata, Yul nges

Fattori mentali virtuosi [11]
Kushula, dGe ba

Afflizioni mentali radice [6]
Mūlaklesha, rTsa nyon

Afflizioni mentali secondarie [20]
Upaklesha, Nye nyon

Fattori mentali mutevoli [4]
Aniyata, gZha 'gyur

Le menti e i fattori mentali sono differenti all'interno della stessa entità; essi possiedono cinque similarità che, come descritto nella *Tesoreria Manifesta (Abhidharmakosha)* di Vasubandhu sono:

- 1. Similarità di sostegno.** La mente e il suo fattore mentale di accompagnamento dipendono entrambi dallo stesso potere sensoriale, come nel caso di una coscienza dell'occhio e dei suoi fattori mentali di accompagnamento che dipendono entrambi dallo stesso potere sensoriale fisico, il potere sensoriale dell'occhio.
- 2. Similarità di oggetto di osservazione.** La mente e i suoi fattori mentali osservano lo stesso oggetto. Per esempio, quando la coscienza principale dell'occhio (coscienza visiva) percepisce il blu, similmente lo percepiscono i fattori mentali che l'accompagnano, per esempio la discriminazione e la sensazione.
- 3. Similarità di aspetto [soggettivo].** Per esempio, se la coscienza dell'occhio è generata nell'aspetto o nell'immagine del blu, similmente lo è anche il fattore mentale che l'accompagna.
- 4. Similarità di tempo.** La mente e i suoi fattori mentali sono prodotti, dimorano e cessano insieme.
- 5. Similarità di entità sostanziale.** Proprio come in qualunque istante temporaneo, l'entità sostanziale di una particolare mente è singola e non vi sono altre menti dello stesso tipo, come diverse coscienze dell'occhio, similmente l'entità sostanziale del fattore mentale intenzione che accompagna la coscienza dell'occhio è anch'essa singola.

Invece il *Compendium della Conoscenza (Abhidharmasamuchchaya)* unifica la similarità dell'oggetto di osservazione con la similarità dell'aspetto e ne aggiunge un altro, la similarità del reame e del livello. Questo si riferisce al fatto che, se per esempio, la mente principale è del Reame del Desiderio, solo i fattori mentali del Reame del Desiderio la accompagneranno, e non i fattori mentali dei Reami della Forma e del Senza Forma.